

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA.

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa. Effici di Redazione e Amministrazione: Piazza dei Cavalieri, num. 6, Pisa. (Conto corrente con la Posta).

Si pubblica la Domenica.

PUBBLICITÀ: per avvisi riclame in prima pagina lire 8; in seconda lire 1,50; in terza lire 1,00; in quarta lire 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.) Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie, per riclame in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc.; prezzi da contrattarsi

L'on. Nasi, l'ex Ministro della P. I., è stato dichiarato decaduto, finalmente, dal mandato di deputato di Trapani; ed il collegio è stato dichiarato vacante, da si rispettano ancora altre elezioni. La candidatura Nasi è stata subito riproclamata.

L'on. Manfredi è stato nominato Presidente del Senato; ed il Senato ha assegnato lire ventimila annue al Presidente per le spese di rappresentanza.

Don Romolo Murri, il grande agitatore cattolico e capo della tribù riformista, dopo tante peripezie, ha pensato bene di ritirarsi a vita privata.

La Camera ha continuato placidamente la discussione dei bilanci dei vari Ministeri, interessandosi l'approvazione di lavori urgenti alla Terme di Montecatini. Così essa ha pensato per tempo al suo lungo proclama di purga. I suoi peccati sono tanti, ed a purgarsi serve anche in parte l'acqua prodigiosa.

Ma la cronaca registra un grande avvenimento. Il Re d'Italia e l'Imperatore di Germania si sono trovati ed abbracciati a Venezia. Il convegno, a quanto si assicura, non ha avuto motivi politici; ma certo non mancherà di importanza politica. I giornali tedeschi lo hanno commentato con grande simpatia verso il nostro paese, assicurando la grande attrazione che trascina il loro Sovrano verso l'Italia. E se è così esultiamo pure con gioia e con auguri l'incontro dei due Sovrani che certo sono fra i più intelligenti e i più accorti fra quelli d'Europa!

Per i principii liberali

I Monsignori, gli Arcivescovi e i Cardinali che siano, possono cogli scritti dei loro chierici sgrammaticati insegnare al popolo quello che è più confacente ai loro gusti ed alle loro velleità di potere.

Noi che non abbiamo mai desistito dal rilevare l'equivoco che si è insinuato nella vita pubblica del paese per lo strappo che si è fatto a tutte le idealità della religione trasciata a fare da ancella alla politica, ed alla politica della specie peggiore; ricordiamo volentieri l'augusta parola del Re, che è il primo cittadino d'Italia, e che non ci obbliga a riverenza ad altre autorità non riconosciute come tali dal popolo nostro; e la ricordiamo in una delle sue più belle e rinnovate affermazioni.

Il Re d'Italia, assegnando cinque mila lire alla sottoscrizione del Comitato nazionale per il monumento a Giuseppe Zanardelli, ha fatto scrivere dal Ministro della Real Casa che Egli ha voluto colla elargizione sua cospicua « unirsi coi promotori nell'atto di omaggio al nome dell'illustre uomo che con esempi di alto patriottismo dedicò la operosa sua vita e l'alto ingegno al bene dell'Italia ed al progresso dei principii liberali ».

La parola del Re suona un'altra volta come un ammonimento simpatico e vigoroso.

Essa indica il progresso dei principii liberali a coloro che sono sinceramente devoti al bene d'Italia e cooperatori zelanti alla missione civile del Principato.

E col nome e cogli auspici di Zanardelli ogni equivoco non è più possibile!

La Stazione Radiotelegrafica di Coltano.

Finalmente sono stati collaudati i lavori del fabbricato di Coltano per la stazione radio-telegrafica. Il collaudo è stato fatto dall'ing. Cav. Lambertini ing. capo del Genio Civile di Coltano di Firenze, il quale è stato pienamente soddisfatto della esecuzione. — Erano presenti: l'ing. capo del nostro ufficio Cav. Biglieri, il comm. Solari, l'ispettore delle Poste comm. De Benedetti, l'ing. Barone direttore dei lavori e l'aiutante sig. Federigo Baroni.

Dopo il collaudo, i lavori sono stati consegnati al Ministero delle Poste e Telegrafi il quale potrà subito farvi montare le macchine.

Ora tutti si augurano che la stazione importantissima possa subito incominciare a funzionare.

Per la Ferrovia Lucca - Pontedera.

A Lucca, nel popolo dei Giannotti, si è costituito un comitato cui è stata affidata la intramissione presso le autorità competenti affinché sia accolta una piccola variante al progetto di costruzione della Lucca-Pontedera per la quale la stazione ferroviaria, secondo una relazione - progetto dell'ing. Guili, sarebbe trasferita ai Giannotti; ciò che vuol dire nel centro commerciale lucchese.

Ancora del Ricreatorio

Ne hanno già scritto persone di cuore, per affermare la sua esistenza e per spiegarne lo scopo. Ritorno sull'argomento, perchè non se ne dice mai abbastanza: tanto esso merita, e bisogna partire dal convincimento che l'anima umana, proclive di sua natura a fare il bene, va stimolata. Tante volte si passa accanto alle sofferenze e alla miseria e non si porge aiuto, non si stende la mano, solo perchè non si conoscono. Quando vediamo delle persone, che nella loro vita hanno dato sempre prova di bontà e rettitudine, rimanere indifferenti a un'iniziativa generosa, giurate che esse o ignorano, o non si sono fermate a considerare il gran bene che si può fare con un sacrificio anche piccolissimo. Imperocchè dice il proverbio russo: « Un filo per uno, comincia all'ignudo ». Tanti ospedali inglesi non vivono di piccole sovvenzioni, raccolte sulla pubblica via in due giorni dell'anno (Sunday and Saturday hospital fund)?

Lo scopo che ci proponiamo con i nostri Ricreatori scolastici è santo. Già essi non sono una cosa nuova per molte città d'Italia: all'estero poi non si contano. La loro prima origine è dalla *Children's Happy Evenings Association*, (Associazione per le serate felici dei bambini), sorta in Londra nel 1890 col programma di procurare qualche ora di svago ai figli della povera gente: perchè non sono pochi i genitori occupati a guadagnare il necessario per la vita, cui manca il tempo da dedicare alla loro educazione. In quella circostanza il ministro del tesoro inglese, Sir Carmichael, in un appello alla pubblica generosità, scriveva giustamente, che mentre ai figli dei ricchi s'insegna a giocare e a lavorar bene, ai figli del povero s'insegna soltanto a sfacchinarsi, senza considerare che l'arte di bene usufruire della ricreazione e del riposo è affare che riguarda più i poveri che i ricchi. Il popolo inglese rispose con slancio all'appello di Sir Carmichael, e così sorse a Londra la prima istituzione del genere, che oggi ha 136 sedi di proprietà dell'Associazione stessa. Il municipio favorisce sotto ogni riguardo l'iniziativa filantropica, concedendo locali e mezzi di illuminazione; cosicchè rimane a carico della Società solo la spesa per i custodi e per l'acquisto dei giocattoli; i maestri e le maestre prestano la loro opera gratuitamente. Sono oltre ventiquattromila i bambini che prendono parte alle *serate felici*, e più di mille trecento gli adulti, uomini e donne, che si sono visti fin qui venire a prender parte ai loro giochi, per meglio divertirsi, sacrificando loro i momenti liberi.

Anche da noi, in Italia, questa benefica istituzione si fa ogni giorno più largo, perchè si è compreso che l'ozio per i bambini è pericoloso quanto l'eccesso di lavoro, trovandosi tante volte in esso il movente della delinquenza prematura. E Pisa vuole a sua volta portare una piccola pietra al grande edificio. Noi del Consiglio amministrativo del sorgente Ricreatorio facciamo appello soprattutto alle donne, che sanno meglio comprendere i bisogni della tenera età; e in questo momento che tutti piangono la morte del geniale scrittore di *Cuore*, non saprei far di meglio che rivolgermi a loro con le seguenti sue parole:

Pensate fin d'ora che anche la donna deve espandere il suo pensiero ed il suo affetto oltre le pareti domestiche; che non le è lecito di considerare la casa come una rocca da cui si possono guardare a cuor tranquillo, o con uno sterile sentimento di pietà, le miserie e le tempeste del mondo; che essa ha da fare della famiglia il focolare, non la tomba delle grandi idee; che deve avviare con l'aito suo intorno a sé i generosi entusiasmi cittadini e lo spirito di sacrificio per il bene pubblico; e che non è una donna cristiana se numerà i palpiti del suo cuore, perchè Cristo non numerò le creature umane che dobbiamo amare e soccorrere, nè impose alla carità confini di mura e di montagne, ma abbracciò col suo verbo il mondo e ci diede tanti fratelli quante sono le anime immortali; e confortatevi in questa certezza che nessuna forma di fatica, che nessun esercizio virile delle proprie forze e del proprio ingegno può togliere alla donna, che rimane onesta e buona, l'aureola bella di gentilezza e di poesia di cui la natura e la civiltà l'hanno circondato.

L'appello della signora Flury alle buone mamme, perchè iscrivano i loro bambini alla Società dei Ricreatori ha già toccato diverse anime sensibili. Una di esse mi scrive: « Mando con vero entusiasmo un piccolo obolo di entrata e prego di iscrivermi mio figlio fra i volenterosi, che pensano ai loro fratelli. — Un applauso di cuore alla santa guerra contro il vagabondaggio dei bimbi ».

Che l'esempio trovi larga imitazione, giacchè ci resta ancora tanta via da percorrere per raggiungere lo scopo; dobbiamo fra l'altro provvedere un locale più adatto! Sorretti dall'appoggio morale e materiale della cittadinanza, metteremo tutto l'animo nostro, onde il bene frutti il bene nella proporzione di cento per uno.

MARIA DI VESTE.

Al Ricreatorio sono pervenute molte adesioni; e a cominciare da Domenica ne faremo pubblicazione sul nostro giornale.

Per la navigazione interna nella regione toscana.

Sappiamo, e registriamo con piacere, che la Deputazione provinciale ha adottato nell'importante questione della navigabilità interna una linea di condotta molto giovevole agli interessi generali della Toscana ed a quelli speciali della Provincia, precipuamente del suo capoluogo.

Alle brevi righe di annunzio, noi desideriamo dare una modesta dilucidazione.

La navigabilità dell'Arno e del canale dei navigli fu già praticata sotto i passati Governi; quello nazionale la riconobbe fin dal 1867.

Ora nell'attuale risveglio economico, il quale eccita l'Italia a conseguire i benefici delle vie fluviali, la Toscana aspetta giustamente dal Governo le opere indispensabili a porre i due corsi di acqua in istato di navigabilità. Sotto il governo mediceo e lorenesco, la Toscana goddeva i vantaggi delle due vie fluviali; ora ne è in grandissima parte privata.

La Deputazione però fa ora le più vive premure perchè il danno venga a cessare e confida che il Governo renderà giustizia ai diritti della Provincia nostra, che sono i diritti della Toscana.

Per i lattanti delle operaie

Alla presenza di S. E. il Ministro delle Finanze, del direttore generale delle private, del Sindaco, del Prefetto e di altre autorità nonché di molti invitati e di uno stuolo di gentili signore, è stata inaugurata la sala per i lattanti delle operaie nella R. Manifattura di Roma.

La cerimonia, splendidamente riuscita, è stata degna della nobile istituzione che tanto beneficio deve portare non solo alle giovani madri, ma ancora alle future generazioni; poichè purtroppo, i pregiudizii popolari sull'allevamento dei bambini sono troppo numerosi e troppo profondamente radicati perchè l'allevamento dei bambini si possa svolgere in quelle condizioni che ormai tutti i popoli civili riconoscono necessarie per ottenere dei futuri cittadini robusti e bene agguerriti contro i mali che minacciano la vita umana.

Ora, l'attuale istituzione, oltre al provvedere a che l'allevamento dei fanciulli si compia in modo razionale e che le madri si allontanino dai loro piccoli il meno possibile, ha ancora lo scopo di dare a queste le nozioni e i precetti più elementari dell'igiene, affinché se ne servano nelle varie circostanze della vita. Così queste giovani donne insegneranno alle loro figlie ciò che in pratica avranno veduto esser buono ed utile e si verranno così a distruggere (ah troppo lentamente) tanti pregiudizii che sono spesso costati la salute o la vita di innocenti creature.

Il Commendatore Gualtierotti, con cuore veramente paterno, ha presieduto ai lavori ed ha amorosamente curato l'arredamento dell'interessante istituto, mirabilmente coordinato nell'opera sua da quella alacra ed intelligente del giovane ingegnere Arminio Olivetti.

Le sale offrono un colpo d'occhio veramente piacevole. Tutto è candido, allegro, lucido. Dalla parete di una sala sorride la dolce figura di Elena di Savoia, il modello delle madri e delle spose italiane; sopra un'altra spicca la nobile figura del Re Vittorio. In fondo alla sala, dove i piccoli dormono, campeggia sulla parete bianca una figura di angelo con la mano distesa in atto di protezione. Questa del dormitorio è forse la sala più bella di tutte... Una luce dolce piove dalle finestre sulle culle candide, velate di mussola candida anch'essa... a vederle così, si pensa involontariamente a una flotta di piccole navi recanti un mistero e veleggianti verso l'ignoto....

Ma tutto è bello anche nei minimi dettagli; anche i ripostigli per le spazzole e i secchi destinati alla pulizia dei locali; la cucina poi è un piccolo capolavoro del suo genere ed ha strappato qualche sospiro d'invidia a qualche signora.

Tutti sono partiti soddisfatti, con l'animo dolcemente commosso; tutti hanno portato seco, ricordo della festa, gentile, un pacchetto di cartoline, raffiguranti le sale più belle, opera intelligente del giovane artista Sig. Mario De Luca.

Noi, piangendo alla generosa opera della Direzione delle private, facciamo voti perchè così grande beneficio sia presto esteso a tutte le manifatture del Regno.

MARIA AD NIVES.

* Questo è il titolo ufficiale, ma le sale sono molte.

In memoria di un "Goliardo"

Gli insegnanti delle nostre scuole primarie e secondarie avevano stabilito di commemorare *Alfredo Straccali*, capo degli studi della nostra provincia, nel trigesimo della sua morte. Scomparso immaturamente nella sua Firenze, lontano da coloro che ammiravano in lui la giovinezza dell'anima, la qualità dell'ingegno e gli studi severi e si onoravano quindi di averlo amico e amorevole guida più che semplice capo dell'ordinamento scolastico della città, era in tutti vivo il desiderio di tesser le lodi della sua anima buona, della sua modestia e del suo nobile intelletto alla gioventù nostra, forse ignara della venerazione dei loro maestri per lo scomparso illustre. E la commemorazione doveva serbare un carattere intimo: la scuola è ancora in lutto e nella scuola, nel trigesimo triste, dovevano racco-

gliersi maestri e discepoli per ricordare la virtù di *Alfredo Straccali*. Giovanni Marradi, tributando a lui il suo saluto « piango - scriveva - lo stuolo giocondo che si dirada, la giovane schiera che invecchia e che muore, il gruppo animoso dei *Nuovi Goliardi* che va scomparendo per sempre... ». Ed associava alla memoria dello Straccali, quello di un altro goliardo dello « stuolo giocondo », scomparso anch'egli immaturamente e rapidamente: *Severino Ferrari*.

Gli insegnanti di Pisa pensarono così di chiamare *Savino Varazzani* perchè rievocasse il cenacolo fiorentino dei bei tempi goliardici. Egli che di quel cenacolo fu quello che, più a lungo, ne serbò le abitudini e ne racò quindi maggiori ricordi. Ma il Varazzani, in questi giorni, ha risposto con una nobilissima lettera che non può accettare l'onorevole invito.

« Col povero Alfredo Straccali, Egli scrive - come col fratello di lui Pilade, con Severino Ferrari, col Marradi e pochi altri io vissi in fraterna e quotidiana dimistchezza negli anni - ahimè! belli e lontani - degli studi universitari presso l'Istituto superiore di Firenze. E lo rividi poi. Egli volli bene sempre. Si sa. Le amicizie che si stringono in quegli anni della giovinezza e in quella comunanza di fervori ideali, fondono e saldano insieme gli spiriti così fortemente che non muoiono e non si dimenticano più, a dispetto di tutte le lontananze e delle più varie vicende di vita, e si ritrovano sempre vive sempre intatte, dopo i dieci, dopo i venti e dopo i trent'anni »!

Ma se tutto questo basta a far desideroso il Varazzani di rendere onore al povero amico perduto « non basta - Egli afferma - a rendermi, non dico degno, ma adatto a commemorarlo con Egli merita. Voglio dire che io non ho seguito, se non troppo da lontano e troppo vagamente, la vita dello Straccali dai giorni di Firenze in poi, la sua vita di studioso, di insegnante, di uomo, della quale bisogna pur avere conoscenza per tessere le lodi e per tributar loro il compianto che meritano ».

E così termina: « C'è chi potrebbe (e dovrebbe) commemorare lo Straccali nel modo più degno. È il Marradi. Egli dovrebbe - quand'anche fosse occupatissimo e impegnatissimo - fare qualsiasi sforzo ».

Il Marradi sospirò un giorno nostalgicamente i fratelli lontani

i miei fratelli sparsi ai quattro venti per le terre d'Italia.

Oggi uno di quei fratelli invoca che lui il degno elogio alla bontà e all'intelletto di uno dei fratelli scomparsi. E l'affettuosa invocazione parte da una delle ultime anime generose, dallo stuolo giocondo che dirada, dal gruppo animoso dei goliardi che va sparando per sempre.

In punta di penna

Sempre, d'accordo. Veramente questi sciagurati dei miei colleghi hanno torto a pigliarsela col Sindaco *Cucchi*, che è la più buona pasta di Sindaco e di cittadino. E' così dolce, che tutti lo preferiscono, siano di un colore o di un altro, per le minute del banchetto comunale.

Di fatti, come pasta, può servirsi per ogni gola; e Bazzell, che è un pasticciere finissimo, non è ancora arrivato a combinare di simili specialità.

Non fosse altro, egli è un omino che si trova sempre d'accordo con tutti, specialmente per non prendere alcuna decisione. Egli si sforza di passare come indispensabile, ma sul più bello gli mettono dei bastoni sul cammino, ed allora non passa più; si arresta e pensa a dare le dimissioni. Quel cervello è divenuto un crogiuolo... di artifizii dimissionari.

Ma fra tante affezioni il Sindaco in *partibus infidelium* ha un confronto sempre a sua disposizione: quello di trovarsi d'accordo con tutti.

Se lo sentiste alle adunanze del Consiglio, dalla sua bocca melata, che soltanto in casi rarissimi prende la intonazione di un contrabbasso scorticato che l'avveduto e perspicace consigliere Bizzari protesterebbe volentieri, tanto per dimostrare che non è fuori di posto come commissario musicista al Teatro Verdi, non esce altro che la voce melliflua dell'accordo. E' d'accordo sempre con tutti; anche quando il disaccordo più animale stride fra gli sconcerati del Gambacorti.

Per l'accordo, vedete, egli sarebbe capace di mettersi le lenti, anche se affumicate, del prof. Grillone; di assuefarsi al tic nervoso dell'ing. Cuppari, terribile e perverso smuzzatore di bilanci; di accaparrarsi la barbetta abbigliata e tagliente del prof. Tangorra; di elevare la sua voce alle volte stentorea fino alle potenti vibrazioni di quella dell'avv. Lami; e di rassegnarsi alle impetuose e mordenti interruzioni di Alberto Balestri, che è il più spericolato consigliere della minoranza.

◆◆◆

D'accordo, sempre. Curiosa è la manifestazione. Gli assessori che in poco più di due anni hanno dato prova del maggiore accordo nelle sonate di palazzo comunale, sono stati già in numero considerevole.

Le dimissioni, non faccio per dire, hanno segnato le loro vittime nel martirologio della Giunta: Calisse, Gasaretti, Lecci, Della Chiostra e Pardo-Roques.

I migliori se ne sono andati. E poi scambi, sostituzioni, interinarti e promozioni di gente che ha garbo per stare al governo come l'orso a ballare la mazurka.

Quanti Cirenei dimessi! Ma chi è più Cireneo di *Cucchi*?

Il resistitissimo. Tutti sanno che vi è un incompetente, più incompetente di tutti, il fabbricante di fiaschi. E non lo dice questo giornale soltanto. La prova è tersa come il cristallo: e domando perdono se sciupo del cristallo. La prova è adunque limpida e sonante come il vetro. E lo dicono tutti.

Ebbene: volete trovare un uomo più resistente di lui?

Mi raccontano che nelle riunioni nelle quali si discute di finanza, il signor Altini sostenga sempre la necessità di fare dei tagli eroici se si vuol salvare il Comune!

Che sia divenuto un chirurgo, dopo tante specialità di cui ha dato saggio? Se così fosse, si dovrebbero segnalare i due grandi tagli per la umanità: quello del prof. Bassini nella chirurgia, e quello del prof. Altini nella finanza!

◆◆

Il Cinematografo.

Per fare una concorrenza sleale ai vari cinematografi della città, l'autorità scolastica comunale ha disposto un bel servizio cinematografico in alcune scuole e particolarmente in quella di via S. Frediano. Ogni giorno compare la figurina di una nuova insegnante. Gli alunni han creduto da prima ad un giuoco di lanterna magica, ma poi han dovuto ricredersi e pensare che papà Municipio ha inaugurato anche per loro il grazioso cinematografo.

Ma badiamo agli alunni! Essi sono certe pelli, da fare in quattro e quattr'otto anche una pellicola per il Sindaco, la Giunta e tutti gli altri moderatori della pubblica istruzione!...

◆◆

Le Maschere.

L'opera che si darà presto al Verdi ha suggerito un'altra bella truccatura agli allegri amministratori del Comune. Debbo essere discreto per oggi. Se mai, ne parlerò quest'altra volta.

Siamo di Quaresima; e a fare certi scherzi c'è da essere scomunicati, anche per il Carnevale delle elezioni!

MARTELETTI.

Alla Sapienza

Un tutto - Libera docenza - Esami di libera docenza - Sessione suppletiva.

Giovedì morì in Firenze il prof. Cesare Finzi, nell'età di anni 72, insegnante di Algebra nella nostra Università dal 1892 al 1899. Esa stato assistente alla Cattedra di Fisica Tecnologica dal '92 al '96; ed assistente alla Scuola Normale Superiore dal '96 al '98, poi professore interno nella Scuola istessa fino alla sua nomina di professore all'Università. Era uomo modesto, insegnante accuratissimo, di cuore generosissimo. Venerdì il Rettore Magnifico intervenne ai funerali. L'Università fu chiusa.

Al dott. Pietro Buffa è stata conferita per titoli la libera docenza in Zoologia ed Anatomia comparata.

Nei giorni 30 e 31 Marzo e 2 e 3 Aprile, a prilo, avranno luogo rispettivamente gli esami per la libera docenza in Chimica Agraria dei dottori Giulio Paris e Giovanni Leoncini. Nel giorno 2 Aprile sarà tenuta la lezione di prova dal dott. Francesco Niosi per il conseguimento della libera docenza in patologia speciale chirurgica.

Il 6 di Aprile avranno principio gli esami per la sessione suppletiva.

A sostituire l'ing. Giovanni Arcieri, direttore dei lavori universitari, trasferito in altra sede, è stato destinato l'ing. Diego Blesio.

Il prof. Flamini a Pisa.

Con decreto del Ministero della P. I. il prof. Vittorio Cian è trasferito a Pavia, coll'anno scolastico venturo, per l'insegnamento della letteratura italiana. Verrà alla nostra Università, ad occupare il posto glorioso per i ricordi specialmente del Maestro — di Alessandro d'Ancona — uno dei letterati più colti, più eruditi, più geniali d'Italia; il prof. Francesco Flamini, ora insegnante all'Università di Padova.

All'amico illustre noi rinnoviamo col cuore il saluto affettuoso.

TESTE e TASTI

(Min.) In casa Morelli Gualtierotti. Simpaticissima *causerie* e musica Domenica scorsa dalla signora Mina Morelli Gualtierotti.

E siccome Essa è grandemente diletta a tutti coloro che la conoscono, il convegno intimo, diventò un vero e proprio ricevimento in cui la gentil signora con la grazia e l'amabilità che Le sono proprie, fece gli onori di casa assieme alla sorella signorina Valeria Deninger, la di cui bellezza è pari alla sua leggiadria, assieme al marito avv. Gualtierotti, ed al suocero onorevole Gismondo Morelli Gualtierotti, dalla figura eretta, dallo sguardo vivace ed illuminato.

Venne eseguita della buona musica dai sigg. prof. Dante Nuti, Lionello Incerpi, Giuseppe Neucini di Lucca e Armando Malloggi di Pisa. Ridere come sepperò tutti e quattro manifestare la loro abilità nei pezzi che suonarono, è cosa non facile; basti accennare che nel quartetto inedito del Boccherini ed in quello dell'opera 41 n. 3 di Schumann che fu il caposolo del concerto; gli applausi degli intervenuti furono entusiastici e lunghi.

Notai facendo il giro delle sale, la contessa Franceschi-Bicchieri colla figlia contessina Luisa, la signora Santarelli Carmignani, la signora Carini, la contessa Faretto de Vineis, la signora Carmi Franceschi, la signora Baduel, la signora Margherita Supino, la nobile signorina Mina Galeotti, la signora Moratti Espinassi colla signorina Caruso, Mlla Bell, la signora Paoli, la signora Feroci, la signora Pierini, la signora Pontecorvo, la signora Bianchi-Monconi colla sorella signorina Luisa D'Achiardi, la signorina Corcos, la signora Guimich e moltissime altre.

Fra gli uomini, il cav. Monsignor Romeo Galli, il Prefetto conte Gioia, il prof. D'Achiardi, il sig. Alfredo Di Lupo, il cap. Santarelli, gli avv. Mario Supino e Guido Franceschi, l'ing. Baduel, il cav. Pardo Roque, Roberto Papini, ed altri.

La bella stagione dei balli e dei concerti, non poteva esser chiusa in modo migliore.

◆◆

Fra i monumenti.

Nello Toscanelli ha illustrato Domenica scorsa le bellezze artistiche del Composito monumentale dinanzi ad un pubblico eletto e numeroso, rievocando piacevolmente la gloria della scultura pi-

sana e passando in rassegna minuziosa, ma forbita ed elegante, tutti i tesori d'arte che splendono nel superbo ed austero recinto della Morte.

La illustrazione durò più di due ore; ma il dicatore squisito, che ha la seduzione della toscana vibrante nella cultura, nel commento, nel confronto e nello stile della comunicativa, non stancò mai per un minuto solo. Tutti espressero il desiderio che altre illustrazioni seguissero a questa, e per bocca di Nello Toscanelli. Ciò che vuol dire che il successo fu pieno e schietto. Ed io me ne congratulo, anche oggi, coll'amico collissimo ed erudito.

◆◆

Le piccole mode.

La tinta papavero — *coquelicot* — essendo molto alla moda, l'ombrello *en cas*, primaverile, sarà di color papavero. Niente è più conveniente, al volto muliebre, che i riflessi luminosi di questo colore vivace e fresco, che ha il vantaggio, nel medesimo tempo, di esser molto resistente. Chiuso e portato in mano, l'*en cas* color papavero, è particolarmente elegante.

Molto grazioso *fichu* Maria Antonietta, per portare sopra le *toilettes* di pranzo intimo o di grande teatro. Esso è in mussolina di seta nera, circondato di un *volant* identico, molto ricco, alto da dodici a quindici centimetri, semplicemente orlato. Questo *fichu* molto ampio, molto lungo, si drappeggia intorno al busto, incrocia davanti e viene ad attaccarsi, dietro, un po' sopra la cintura, sotto un grosso cinifo di mussolina di seta. Esso ricade in due lunghi capi, tanto lunghi quanto la gonna. Molto molle, in alto, molto teso, sotto le braccia, allo scopo di non ingrossare, questo *fichu* può anche passare nella cintura. Ciò dà all'insieme della *toilette* una piccola aria del secolo decimottavo, molto ma molto graziosa. Si sa, che in quel secolo, il nero era molto alla moda per le mantelline, le sciarpe e altri accessori.

◆◆

Un rispetto mugellano.

« Mi sono innamorato a mezza spiaggia;
In quella casa rimpetto alla mia
C'è un giovanotto che mi garba,
E mi fa consumar la vita mia;
A mezza spiaggia sta chi ben mi vuole,
E mi fa consumar la vita e il core;
A mezza spiaggia sta chi mi consiglia,
E mi fa consumar la vita e l'alma... »

◆◆

Il foglietto d'album.

Ciascuna età ha i suoi ideali... Non fumose chinere, ma ideali necessariamente adattati dallo svolgimento della società. Questi, conseguiti, altri nuovi ne sorgono: è il lavoro continuo della umanità sul progresso.

◆◆

Un pensiero sulla vanità.

Non vi è follia di cui non possa guarire un uomo che non sia pazzo, fuorché la vanità.

◆◆

Per finire.

Tra caporale di guardia e soldato:
— Non potete uscire a quest'ora.
— Ho un permesso verbale del capitano, soggiunge il soldato.
— Mostratelo.

◆◆

Deficienze tramviarie.

A Milano, l'ispettore ferroviario, per incarico del Ministero dei LL. PP. a operato un'inchiesta sull'andamento di una certa Società delle tramvie ed in seguito a pubblicato un'ordinanza che impone molte migliorie nell'esercizio dei treni di quella tale Società. L'ordinanza, fatta a nome del Ministero, ha constatato che il servizio di quelle tramvie « presenta da molto tempo gravi deficienze ed anomalie » e lamenta il disordine in cui è lasciato il materiale rotabile, l'abbandono dei fabbricati delle stazioni, la insufficienza dei mezzi di sorveglianza, i frequenti deragliamenti, l'irregolarità nella marcia dei treni... A leggere i risultati di questa ordinanza ministeriale si direbbe che l'inchiesta avesse preso in esame il servizio delle nostre tramvie. Il Consiglio Provinciale e quello Comunale hanno minacciato i loro falmini contro la Società che esercisce le tramvie a vapore nella nostra Provincia, ma l'opera di questi due Consigli riuscì per ora inefficace. A quando l'intervento dell'ispettore ferroviario?

Per le Case Popolari.

Gli azionisti della Società Anonima Cooperativa di Consumo fra gli impiegati ferroviari di Pisa, nell'ultima loro assemblea, decisero di sottoscrivere otto azioni della Cooperativa edificatrice di abitazioni popolari in Pisa. Ciò dimostra l'interessamento che ogni categoria di lavoratori prende per questa provvida istituzione alla quale non può mancare l'incoraggiamento di coloro i quali hanno interesse che il problema delle abitazioni popolari, abbia, dal punto di vista igienico ed economico, il più sollecito e radicale svolgimento.

Ai Gambacorti

Il Consiglio - Saluti ancora al Prefetto - Approvazioni e nomine.

Diamo breve conto della riunione di Venerdì. Acque tranquille; incompetenza anche maggiore; par di essere di fronte a dei moribondi.

Il Sindaco fa delle commemorazioni di morti illustri; poi ricorda il Prefetto a cui dice di avere mandato saluti ed auguri a nome del Consiglio. — La minoranza non vuole che si dica così, e provoca una votazione tanto perché i risultati che i saluti sono stati fatti... soltanto a maggioranza.

Si approvano in seconda lettura le spese facoltative del bilancio 1908; si nominano i revisori del conto 1907 dell'Azienda dell'Officina del Gaz; si nominano i revisori del consuntivo comunale 1907; si concedono preselle e questa volta a chi le paga; si approvano alcuni provvedimenti per la regificazione del Ginnasio e poi si discute largamente intorno ai lavori per il nuovo muro di cinta del Museo Civico. La Giunta è battuta in pieno patto per le violazioni patenti agli articoli della Legge Comunale e Provinciale tassativi alle responsabilità nelle quali le Giunte Comunali amministrative incorrono quando non fanno ratificare dal voto del Consiglio

le maggiori spese per la esecuzione dei progetti. Ma si finisce per approvare le spese, ciò che vuol dire la continuazione dei lavori.

Breve commento ai lavori del muro di cinta del Museo Civico.

Noi prima di tutto ci ralleghiamo perchè sono definitivamente ripresi, e perchè in tal modo potrà essere ultimata decentemente un'opera d'arte che darà aspetto decente all'ingresso del nostro Museo.

Poi, in omaggio alla verità, ricordiamo questi piccoli dati di fatto. La Commissione artistica, presieduta dall'assessore ing. Bresciani, e di cui fanno parte il comm. Simonelli, l'ing. Bernieri, il cav. Toscanelli e l'avv. Bellini-Pietri, fu nominata dopo l'approvazione che dei lavori ebbe a fare il Consiglio Comunale e dopo il primo stanziamento delle lire *settemila*, stanziato non solo in seguito alla presentazione del disegno, ma anche alla rappresentazione in rilievo.

La Commissione artistica, chiamandola così, in completo accordo coll'egregio ing. Bernieri introdusse, è vero, alcuni mutamenti; ma questi se conferirono all'opera una maggiore eleganza, non accrebbero minimamente le spese di esecuzione. Furono soppressi i marzocchi; il pavimento dei muri ideato in terracano si eseguì poi in mattoni; ed altre molte e notevoli variazioni furono apportate, e sempre coll'intendimento di fare delle economie a vantaggio del Comune.

La Commissione non fu chiamata a decidere o a dar giudizi intorno alle questioni amministrative. L'Ufficio d'arte, nel compilare la perizia, fissò dei prezzi che di gran lunga si allontanavano da quelli che da prima erano assegnati per la esecuzione delle varie opere. E la perizia, abbiamo il coraggio e la franchezza di convenire i signori del Municipio, non fu esaminata né dalle Commissioni né dalla Giunta.

Sulla questione delle responsabilità amministrative ci piace sorvolare.

Noi desideriamo che siano terminati al più presto i lavori per amore dell'arte e per ragioni di pubblico decoro!

Cronaca del Lavoro

I panettieri.

I panettieri hanno con un nobile manifesto inneggiato alla loro vittoria coll'approvazione della legge sul riposo notturno.

I tramvieri.

Hanno deliberato di elargire lire 5 al Ricreatorio scolastico.

L'esempio serva di incitamento a tutti gli altri lavoratori ed alle loro associazioni.

Su e giù per la Provincia

Pontedera (26) [Narciso] — I Sindaci dei Comuni di Fucecchio, di Pescia e di S. Miniato insieme ai rappresentanti del nostro Comune hanno studiato la prossima attuazione di una linea tramviaria a trazione meccanica fra Pontedera, Fucecchio, San Miniato, Empoli, Pescia.

Alla « Dante Alighieri » sono stati nominati a comporre il Comitato: dott. Superno presidente, R. Sbragia segretario, dott. L. Catani cassiere, e avv. Maglioli, prof. Mariani, avv. Marcolli e dott. A. Cui consiglieri.

Navacchio (26) [M.] — Per iniziativa dei giovani Ursante Calcinai, Falaridi Poggi, Gueffo Gambini e Coriolano Sbrana, ieri 25, trentesimo giorno della morte di Aurelio Massai fu tenuta una solenne e commovente commemorazione civile. A tale dolorosa cerimonia presero parte circa duecento giovani, che mossi in corteo con quattro bellissime corone, dal Palazzo Gherardi Del Testa si recarono al Cimitero di San Lorenzo alle Corti ove furono pronunciate alcuni discorsi di circostanza rilevando le belle virtù del caro estinto.

Furono deposte sulla tomba corone di fiori freschi, ed una di metallo, artisticamente modellata, quindi, fra la commozione di tutti amici, e commoventi, il mesto corteo si sciolse.

Lari (26) [D. A. N.] — *Acqua potabile*. Se la pioggia di questi giorni non avesse rifornito le nostre cisterne, saremmo tornati alla mancanza d'acqua. Figuriamoci quel che avverrà nell'estate! Pensino i consiglieri a togliere ogni difficoltà per la sollecita attuazione del progettato acquedotto e non si facciano impressionare dai possibili ostacoli. Non si lascino prendere dal sistema delle lungaggini e siano energici e pronti. La necessità batte alle porte e la popolazione attende una risoluzione.

Recita di bambini. — Domenica al Teatro Umberto I ebbe luogo una recita degli alunni delle scuole elementari. Le maestre che ne diressero la prova e l'esecuzione riscussero il piano di tutti, perchè quei ragazzi furon proprio canini. Si nella Commediola come nella Farsa. I bambini poi ottennero un gran successo nel coro dei cosiddetti soldatini, ove marciarono e cantarono a perfezione; anche le bambine si fecero molto applaudire nel coro delle vecchie cantate con molta disinvoltura e con voce intonata. Pel pubblico composto in maggioranza di bambini fu questa serata una vera festa e se ne reclamò la replica che ebbe luogo ieri sera anche con crescente successo. Un miralegro a tutti. Maestre Direttrici e alunni eseguiti.

Buti (27) [Oleo] — È spirato dolcemente, quasi centenne, il signor Ferdinando Filippi, coninto del prof. Ferdinando Belloni-Filippi, uomo benedico, generoso, di rettitudine adamantina. È stato un lutto di tutto il paese.

Ponsacco (28) [Lugo] — Si dice che una Società abbia presentato ai Comuni interessati il progetto di una filovia che dovrebbe congiungere Pontedera con Lari e Bagni di Casciana.

Sulle tradizioni della Croce Verde che è scomparsa si è ora formata - e pare con solide basi - la Compagnia di P. A.

Le auguriamo di essere veramente efficace per i bisogni della nostra popolazione.

Appena tornato in seno alla famiglia sentì il bisogno di ringraziare pubblicamente il valoroso prof. V. Frascani insieme ai suoi bravi aiuti dottori Campati, Naccioli e Bartini, i quali in soli 15 giorni mi hanno risanato di un male pericoloso, mediante una delle più gravi ed importanti operazioni alla quale hanno fatto seguito cure infinite e gentili.

Un grazie di cuore pure alla buona Sora Padina ed alla brava infermiera Evalina Tagliardi, che sempre mi hanno assistito con cura amorosa e gentilezza non comune.

Pisa, 27 Marzo 1908. Eivira Lupieri.

Pagine di Igiene e di Medicina pratica.

Obesità.

L'esagerato accumulo di adipe, per quanto si possa ritenere più frequente nelle epoche moderne, che hanno resa tanto facile e comoda la vita ad un gran numero di persone, non è malattia esclusivamente moderna. L'antico mito greco di Sileno ha per modello un vecchio panciuto: esso rivive nel tipo immortale di Falstaff, creato da Shakespeare, e trova schiette riproduzioni in molti brani delle più antiche storie a noi pervenute.

L'obeso è fra noi oggetto di compianto o di ridicolo: presso taluni popoli, che abbiamo ragione di ritenere di noi più barbari o meno civili, è invece oggetto di invidia o di stima. In Cina un negoziante magro non sarà mai stimato, poichè per i caudati figli del Cielo chi è magro dimostra di fare cattivi affari e quindi d'essere poco intelligente. Fra i Mauri la pinguedine della donna è equivalente di bellezza: per altri popoli dell'Africa centrale una perfetta odaliska deve avere il peso e la circonferenza di un cammello!

Eppure l'obesità è una vera malattia, e come tale viene descritta in tutti i trattati di medicina. Perfino negli scritti di Plinio il vecchio si trovano raccolti i metodi per la sua cura, metodi che qualche autore recente ha rimesso a giorno come cose nuove.

L'eccessiva grassezza non è altro che l'effetto dell'accumulo esagerato di grasso sotto la pelle, nel ventre e in molte altre parti del nostro corpo. Tale accumulo è reso possibile soltanto dalla eccessiva introduzione di alimenti, e dallo scarso consumo degli stessi, per un genere di vita troppo sedentario. Non si verifica quindi mai nei poveri che mangiano poco e male, e che lavorano troppo.

Però il mangiare poco ed il lavorare molto non sempre salvano dal diventare obesi. Vi può essere una predisposizione ereditaria, analoga ed affine a quella della gotta, e del diabete (malattie che hanno una certa parentela coll'obesità), per la quale, anche senza eccessi dietetici, e con una vita discretamente attiva, cresce la corpulenza a limiti superiori al normale. Ma nel maggior numero dei casi l'obesità può dirsi una malattia volontaria, dalla quale non sarebbe difficile preservarsi. Essa suole manifestarsi verso la fine dell'età adulta, generalmente quando l'uomo giunge a quella posizione economica, che gli permette di godere i piaceri della tavola, senza aver più bisogno di tendere eccessivamente l'arco della propria attività. Nella donna concorre, in quest'epoca, a facilitare la pinguedine, la scomparsa di quelle funzioni mensili, che tanta parte esercitano durante tutto il tempo della sua vita sessuale. È quindi in tale età che il genere umano più dovrebbe porre attenzione a prevenire l'arrotondamento delle proprie dimensioni.

Con qualsiasi qualità di cibo può accumularsi il grasso nei nostri tessuti: basta che il cibo introdotto ed assimilato superi per quantità i bisogni del ricambio materiale quotidiano. Infatti non è chi non sappia, che l'organismo nostro non rappresenta altro che una macchina, la quale consuma gli alimenti, come una locomotiva consuma il suo combustibile per sviluppare forza e calore: il di più di combustibile introdotto, non venendo bruciato, si trasforma in grasso, e si deposita nei magazzini naturali, cioè sotto la pelle, nei mesenterici, nel fegato, nelle mammelle ecc. Se l'uomo mangia molto e lavora molto, non gli avanza nulla da accumulare: esso brucia tutto ciò che assimila, e soltanto utilizza una parte dell'alimento a fabbricare nuove fibre muscolari: egli accresce cioè gli organi della forza fisica, le vere carni, assumendo la scultorea corpulenza degli atleti, ben più ammirabile e simpatica della goffesca rotondità di chi accumula soltanto adipe.

Ma se qualsiasi cibo può permettere l'ingrassamento, havvene taluni che lo favoriscono in modo speciale. E fra tutti ci basti ricordare l'alcool, sotto qualsiasi forma, e le sostanze farinacee o zuccherine (paste, pane, dolci, patate, castagne ecc.). L'alcool favorisce più di ogni altro alimento l'obesità; poichè esso viene assorbito rapidamente nello stomaco, senza bisogno di alcun processo digestivo, e viene bruciato rapidamente nella macchina del nostro organismo, risparmiando così il grasso dalla combustione: forse agisce anche per altri meccanismi: ma è questa una questione troppo complessa che non può interessare i nostri lettori. Gli amilacei (vale a dire gli alimenti farinacei e zuccherini) fanno facilmente ingrassare, perchè vengono pure assai facilmente digeriti ed assimilati, senza subire putrefazioni nell'intestino, e perchè di essi meno facilmente si disgustano e si saziano i forti mangiatori.

Gli alimenti grassi, invece, non si possono molto incolpare dell'obesità, poichè il nostro apparato digerente non riesce ad assimilarne che limitate quantità, e perchè essi facilmente producono nausea e sazietà. Tant'è vero che un metodo di cura dell'obesità, già utilizzato da Ippocrate negli antichissimi tempi, consisteva nel far mangiare molti cibi grassi.

Chi ha tendenza ad ingrassare deve dunque ridurre soprattutto la quantità dei cibi farinacei e dei dolci, ed abolire tutte le bevande contenenti alcool, concedendo, nella propria alimentazione, un larghissimo posto agli erbaggi verdi, i quali contengono pochissime sostanze nutritive, e sono scarsamente assimilabili dai nostri organi digerenti, mentre valgono a saziare l'uberante senso della fame. Deve inoltre dedicarsi ad una vita molto attiva, affrontando volentieri gravie e prolungate fatiche materiali. Non bastano, a tale scopo, quelle occupazioni giornalieri che hanno molte madri di famiglia, per il governo della loro casa: poichè, per quanto tali occupazioni producano, prima di sera, il senso di stanchezza e di esaurimento, esse vengono eseguite con lievissimi sforzi muscolari, e quindi con insignificante consumo materiale. Il lavoro, che più facilmente serve a bruciare l'eccessivo deposito di adipe, è quello della salita sui monti, (o su qualunque piano inclinato, sulle scale ecc.) a passo rapido, ed eventualmente portando dei pesi; ma qualunque altro genere di sport energico, qualunque mestiere manuale, a seconda delle opportunità e dei gusti individuali, può raggiungere lo stesso scopo, purchè la ginnastica muscolare sia ripetuta tutti i giorni e per parecchie ore. Mangiare poco, faticare molto, non bere alcolici e non concedere troppe ore al sonno, sono i migliori preservativi dell'obesità.

Questi stessi mezzi applicati convenientemente, col controllo continuo della bilancia, per regolare in modo uniformemente lento la diminuzione del peso, sono anche i rimedi più validi per la cura dell'obesità di qualunque grado. Ma in tal caso è prudente che vengano applicati sempre col consiglio e sotto la guida del medico.

Medicamenti, coi quali ridurre e far sparire il troppo grasso, non esistono affatto. E quanti vengono decantati dalle varie pagine dei giornali non meritano alcuna fede. Gioè esistono molti medicamenti che possono effettivamente far dimagrire; ma essi raggiungono tale effetto solo avvelenando l'organismo, o provocando vere malattie dei suoi organi, e specialmente degli organi digerenti, malattie che possono lasciare poi conseguenze gravi ed indelebili. Per conseguenza l'igiene ed il medico non possono assolutamente raccomandarli.

Quindi il ricco mercante, e l'onesto borghese, che cominciano a "metter su pancia", e la virtuosa madre di famiglia, che vede con terrore amplificarsi le proprie protuberanze, senza che alcun busto compiacente riesca più a deprimere od a contenerle, se vogliono dimagrire, devono cercare in se stessi l'energia necessaria per vincere i loro due peccati principali, la gola e l'accidia. **A. Cavazzani.**

SPORT IPPICA.

(9) Il PREMIO REGINA ELERA, il Derby delle pulidre, corso domenica passata a Roma, fu una facile vittoria di Veronza. La griglia del sig. Federico Tesio, si riabilitava così della cattiva corsa fornita nel Gran Premio dei Parioli.

* Korshai da Melanion e Hira sembra sia destinato a rappresentare la Scuderia Sir Rholand nel prossimo Derby Reale. Il pulidre fa a S. Rossore una regolare preparazione in compagnia di Pionere.

Demetrio è rimasto a Roma e sulla pista delle Capannelle viene preparato per la grande prova. Egli ne è già il gran favorito alla pari.

Alla Società Canottieri "Arno"

Alla Società Canottieri "Arno", è stato nominato il nuovo Consiglio riunito composto dai sigg. avv. Alberto Guarducci, Presidente; avv. G. B. Bianchi-Monzoni, Vice presidente; sig. Volterrani Gastone, Cassiere; sig. Borghi, Proconsole; sig. Poggiani Mario, Ispettore del materiale; sig. dott. Giovanni Carmignani, sig. Merciai, sig. Gaspari Damada, Consiglieri; avv. Marco Nati, Segretario; e Gaspari Agostino, Direttore di Canottaggio.

* Sappiamo che un equipaggio della Società Pisana certamente prenderà parte alle prossime regate di Nizza del 19 e 20 Aprile. E' composto dai sigg. Ciabatti, Folesi, Biagini e Bertini; nel lavoro di preparazione si è già mostrato degno della massima fiducia.

CONTABILE PRATICO disponendo ore serali, desidererebbe tenere amministrazione presso seria Ditta. — Scrivere: A. Z. 73 B. 2 - PISA.

Cronachetta Venatoria

Le nostre previsioni si sono avverate; il passo dei pivieri, dei marzaioli e dei codoni è stato veramente notevole da qualche giorno, e se la stagione durerà ad essere così, i cacciatori non avranno da rimanere colle mani alla cintola.

Fra Parrucche e Gibus

Al Verdi. — L'Adriana è stata festeggiata ogni sera con graziosa simpatia dal pubblico.

Stasera sarà rappresentata per la ottava volta. — Le prove delle "Maschere", proseguono alacri. Il maestro Mascagni è da qualche giorno fra noi, ed attende con grande fervore a preparare il buon successo della geniale opera sua.

E' stata scritturata come prima donna la rinomata artista signora Boninsegni.

La prima rappresentazione è annunciata per martedì sera.

Vita Mandolinistica. — E' questo il titolo d'una splendida rivista musicale destinata ad incontrare sempre più le simpatie dei dilettanti di mandolino e chitarra. Presentemente abbiamo sotto l'occhio il numero di marzo contenente anche il grazioso Valzer "Arlecchino" del Direttore del nostro Circolo Mandolinistico "G. Verdi", sig. M. Armando Malloggi testè premiato al grande Concorso di Bologna.

Parimente premiata uscirà nel prossimo numero di aprile la Marzucca "Colombina", dello stesso Maestro A. Malloggi al quale mandiamo da queste colonne rallegramenti sinceri ed auguri di nuovi e meritati allori.

Il giornale trovatisi alla libreria Bemporad, Sotto borgo.

Concerti Strumentali. — Annunziamo per il prossimo aprile un grande concerto di musica da camera al quale prenderà parte la valente pianista signora Bice Malloggi-Pardini, la prediletta allieva del celebre Prof. Giuseppe Buonamici di Firenze.

Il 10 aprile avremo forse il concerto del famoso trio lucchese: Luperini (piano), Nati (violino) e Nencini (violoncello).

VESTITI Prof. GIUSEPPE - SCULTORE

Insegnante alle classi avv. in queste R. Scuole Tecniche dà LEZIONI di plastica ornamentale — figurativa e riproduzioni di disegno agli alunni delle Scuole Normali e Tecniche.

PISA — Via Nardi, Numero 9 — PISA.

L'ACQUA Minerale Naturale Purgativa di GHEZZANO (Pisa)

E' superiore alle altre acque purgative e a tutti gli altri purganti salini perchè è PIU' GRADEVOLE e di effetto PIU' DOLCE, PIU' PRONTO e PIU' SICURO.

Manca di ogni azione irritante sull'intestino e non produce gli effetti che per l'abitudine producono gli altri purganti.

Sperimentata nella Clinica Medica Generale della Regia Università di Pisa.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

Giudici, Giudizi e Giudicati

La causa per le acque.

Avanti il nostro Tribunale è stata discussa il giorno 26 la causa Grassi Mariani contro il Comune di Livorno e i fratelli Martini.

Componevano il collegio: l'egregio presidente cav. Masciulli ed i giudici Piaggio e Sacchini. La signora Grassi Mariani era assistita dall'on. Fiamberti, dal prof. Lessona e dall'avv. Cerrai; il Comune di Livorno era rappresentato dagli avvocati Mugnai, Lupari-Centoni e Petroni; i fratelli Martini dall'avv. Alami.

Dopo una chiara e precisa esposizione del fatto detta dall'avv. Cerrai, prese la parola il valoroso avv. Mugnai, del foro livornese, attaccando di illegittimità il decreto del Pretore di Vicepiano col quale, in seguito a denuncia della signora Grassi Mariani, si ordinava al Comune di Livorno di sospendere gli esperimenti che a mezzo di pompa idrovora essa aveva intrapreso nella sorgente esistente in un fondo di proprietà dei fratelli Martini. L'avv. Mugnai sosteneva l'incompetenza del Pretore e l'illegittimità del decreto da lui emesso perchè trattavasi di atto di impero compiuto da una autorità amministrativa: perchè non costituiva nuova opera l'applicazione di macchina idrovora ad un pozzo; perchè la nuova opera era terminata quando venne pronunciato il decreto pretoriale. Le eccezioni opposte dall'avv. Mugnai furono brillantemente combattute dal prof. Lessona che sosteneva come nel caso non poteva parlarsi di atto d'impero tanto più che lo stesso R. Commissario al Comune di Livorno nella sua relazione diceva che il Comune agiva così come avrebbero potuto agire i fratelli Martini, e cioè in qualità di privato, e di più non potere qualificarsi atto di impero quello che è destinato ad avere i suoi effetti fuori della circoscrizione del comune; che l'applicazione della pompa idrovora al pozzo dei Martini costituiva opera nuova portando essa una variazione nello stato delle acque: che l'opera non era ancora compiuta poichè trattavasi di esperimenti che ancora continuavano.

Prese poi la parola l'on. Fiamberti che con stringente e dotta argomentazione sosteneva come non potevasi da parte di chicchessia alterare l'equilibrio idrostatico del bacino del monte pisano con mezzi artificiali e che i fratelli Martini avevano solo il diritto di attingere quella quantità d'acqua che naturalmente sgorgava nel proprio pozzo.

Quindi a lui replicò l'avv. Mugnai che sosteneva la tesi avversa basandosi sul disposto dell'art. 440 del codice civile.

Alla Corte d'Assise.

Damiano Mangoni, di anni 19, di Castellina Marittima, chiamato il Gatto Rosso, accusato di omicidio volontario in persona del colono Alfredo Papi.

Difensore: prof. avv. Alfredo Pozzolini; Parte Civile: avv. Gaetano Veroli.

E' condannato a 12 anni e 6 mesi di reclusione. Enrico Santucci di Cecina, imputato di mancato omicidio.

Difensori: avv. Arnaldo Dello Sbarba e avv. Gaetano Veroli.

Nel personale. — L'avv. Pietro Pampurini, l'ottimo segretario della R. Procura, è stato promosso al grado superiore.

Il sig. Emilio Dini, vice-cancelliere aggiunto presso il Tribunale, è stato promosso al grado superiore.

Il sig. Domenico Ferrini, vice-cancelliere al nostro Tribunale, è promosso cancelliere e destinato a Colice.

Il sig. Narciso Campetti, vice-cancelliere della Procura, è promosso cancelliere e destinato La Morra.

Il sig. F. Masoni di Pisa, vice-cancelliere alla Pretura di Pietrasanta è promosso cancelliere.

STATO CIVILE

dal 21 al 27 Marzo 1908.

NASCITE.

Maschi 22 — Femmine 11 — Nati morti 8.

MATRIMONI.

Renzoni Eugenio con Malasomma Barbara Maria detta Eufonia, celibi — Ancilli Guido con Vanuccini Adina, celibi — Pampura Pampurino con Orsini Rosina, celibi — Lottini Amerigo detto Umberto con Nassi Ermelinda, celibi — Gigli dott. Guido con Richiardi Maria, celibi — Pellegrini Umberto con Davini Davina, celibi.

SEPOLCRI.
Olimi Assunta ved. Volpi, di anni 77 — Gentilini Corrado, 11 — Simoncini Ferdinando detto Giorgio coniugato, 48 — Marmegni Angiolo coniugato, 62 — Forlì (suo) celiba, 25 — Orsini Arata nubile, 88 — Balestri Giovanni coniugato, 58 — Lami Anitta, 12 — Becchi Pasquale celiba, 75 — Gneri Gino, 6 — Di Prata Egizia nubile, 19 — Conti Luigia nubile, 71 — Montilli Giovanni vedovo, 44 — Mascagni Gino coniugato, 56 — Santucci Orlando coniugato, 43 — Bugi (chiarina) ved. Pannocchi, 79 — Tacchi Arduina ved. Manetti, 81.

Sotto i 5 anni: Maschi 4 — Femmine 2.

A Piè del Ponte

Al Congresso delle Province. — Al Congresso di Roma dei delegati delle Province d'Italia è stato a rappresentare quella di Pisa il cav. avv. Giovanni Bacci, deputato provinciale, il quale

ebbe l'onore d'essere nominato Segretario della Presidenza.

Il Cav. avv. Bacci propose importanti emendamenti allo Statuto della Unione che furono tutti accolti.

I violatori della legge e della tradizione.

Alcuni elettori amministrativi, contro la deliberazione del Consiglio Comunale colla quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Opera della Primaziale, hanno indirizzato una protesta al Prefetto della Provincia.

Essi dichiarano violati gli articoli 126 e 127 della Legge Comunale e Provinciale, sia perchè il Consiglio Comunale non aveva diritto di chiamare altre autorità, come ha fatto chiamando l'Arcivescovo, a concorrere col Comune nella nomina degli amministratori dell'Opera e ad approvare il nuovo Statuto ed i successivi; sia trasformando l'Opera del Duomo — che è stata sempre istituzione comunale — in una istituzione consorziale tra Comune e Curia.

Il Consiglio Comunale ha sottoposto i propri atti alla tutela ed al controllo della Curia, in quanto ha deliberato che lo Statuto dell'Opera della Primaziale, oltre che dal Comune e dal Governo, debba essere approvato anche dall'Arcivescovo, introducendo così, a danno del Comune e della cittadinanza, una tutela che non ha base nella legge.

Con tale deliberazione non solo si sono violate le disposizioni di legge, ma anche le norme del diritto pubblico che non ammette, nè può nè deve ammettere che vi siano altre autorità che possano intervenire negli atti riguardanti il pubblico interesse, se non i poteri costituiti a questo scopo dalla legge, che sono tutti sovrani nella cerchia delle attribuzioni loro affidate, e le cui funzioni non possono essere invase, né alienate e neppure delegate.

La protesta va riempendo i sinistri di numerose ed autorevoli firme.

Il prof. avv. Alfredo Pozzolini fu domenica a Siena a tenere il discorso per l'inaugurazione del vessillo di quella Sezione radicale. La Gazzetta di Siena dedicò al nostro amico un affettuoso articolo per porgergli il saluto augurale.

Nel salone della Casa del Popolo fu compiuta la cerimonia alla presenza di numerose associazioni, per la maggior parte monarchiche.

Il prof. Pozzolini fu festeggiato ed acclamato calorosamente.

La Nazione, ricordando la bella festa e le dimostrazioni di simpatia rivolte al nostro concittadino, riassunse le linee generali dello simpatico discorso.

Egli rievocò simpaticamente — così scrisse il giornale fiorentino — gli antichi vincoli di fratellanza fra le due città toscane — Pisa e Siena — che dettero i valorosi combattenti del battaglione universitario che s'immolò su i campi di battaglia per la patria indipendenza. Quindi, il prof. Pozzolini s'indugiò a illustrare il programma e la storia del partito radicale e in questa illustrazione egli si dilungò per circa un'ora. S'indugiò nel fare una critica vivace alla politica dell'on. Giolitti e all'atteggiamento servile della sua maggioranza parlamentare e chiuse, applauditissimo, salutandolo il nuovo vessillo tricolore dell'Unione Radicale Senese.

Un banchetto. — Ieri a Marina fu solennizzata, con un banchetto, la copertura del tetto dello stabile, che per gentile e generosa iniziativa il sig. ing. cav. Giuseppe Nissim ha fatto costruire a sue spese per raccogliervi nella stagione balneare le bambine ed i bambini della Sezione Infanzia abbandonata.

Il cav. Nissim con delicato pensiero volle che al banchetto, dato in onore del maestro muratore e dei muratori che attendono alla costruzione dello Stabilimento, prendessero parte anche i suoi fratelli cav. Alessandro, cav. Cesare e cav. Vittorio, l'ing. Pietro Studati autore del progetto e direttore dei lavori ed i colleghi del Consiglio di Amministrazione dell' Ospizio di Mendicanti.

Il Cinematografo Galileo Galilei. — I signori cav. Pietro Feroci e Stefano Giardelli, noti ed apprezzati industriali e commercianti, hanno rilevato il bel Cinematografo "Galileo Galilei", di Via Vittorio Emanuele per fornirli di tutte le comodità maggiori.

Segniamo fra i lavori e gli adornamenti: la divisione completa dei primi ai secondi posti, l'addobbo elegante ed artistico delle sale di aspetto, l'orchestra decorosa.

Col giorno 4 Aprile il Cinematografo si aprirà al pubblico, e sarà un vero avvenimento, perchè il programma sarà dei più variati e di assoluta novità.

Il cav. Feroci ed il sig. Stefano Giardelli, non risparmiarono spese per rendere questo Cinematografo attraentissimo; e certo vi riusciranno.

RISTORANTE di Musolino (Valentino Misuro) in Piazzetta di S. Omobono, PISA. La vera Cucina alla Casalinga. Vini Fiorentini per tutti i gusti.

All'amico che parte. — Venerdì sera il sig. Luigi Pierucci, ufficiale presso il R. Archivio di Stato della nostra città, che si trasferisce colla famiglia a Milano, alcuni amici intimi ed affezionati offrirono un banchetto da Musolino.

Il nostro Pierucci fu assai festeggiato; ma tutti, come lo dimostrano qui noi, gli espressero il loro

Primavera 1908
Seicento disegni
Tessuti "Fantasia," per
Camiciette, Abiti, ecc.
Campionario gratis e franco a richiesta.

FILIALI
MILANO-TORINO
- ROMA -
FIRENZE-GENOVA

rincremento per vederlo allontanare da Pisa. Ed il rincremento è nell'animo di molti, perchè egli ha goduto sempre fra noi di molte simpatie ed ha avuto molte relazioni care ed affettuose.

Confereze. — Il padre Alfani di Firenze tenne mercoledì scorso una importante conferenza sui Fulmini.

— L'on. deputato Alfredo Baccelli ha promesso di tenere nella nostra città una conferenza sulla *Eloquenza del Parlamento*.

— Il prof. A. Mancini della nostra Università terrà mercoledì prossimo alla sede del partito repubblicano una conferenza sui *Doveri dell'uomo di Mazzini*.

— Il bravo avvocato Pietro Landini di Pistoia, del quale altre volte abbiamo tenuto parola per le sue conferenze sulla "Libertà", tenute alla sezione del Partito Giovanile liberale, parlerà pubblicamente la sera del 1. aprile p. v. nei locali della sezione suddetta su: "Il nuovo liberalismo nel pensiero e nella vita".

Associazione di M. S. fra i Tipografi. — Hanno accettato la nomina a *Soci Onorari* i signori: Rossini cav. dott. notaro Augusto, Carini cav. uff. avv. Dario, Bruno prof. dott. Edoardo di Firenze, Zanichelli cav. prof. Domenico, Carrai cav. uff. avv. Giuseppe.

il mattacchino.

CONCERNI GRATUITI

Oggi, Domenica, in Piazza San Nicola dalle ore 15,30 alle ore 17, la Musica del 18.° reggimento Fanteria eseguirà il seguente programma:

1. MUSSO - Marcia militare.
2. ROSSINI - *Barbiere di Siviglia* - Marcia.
3. WAGNER - *Tannhauser* - Coro e Marcia.
4. VERDI - *Traviata* Atto 4.
5. BOITO - *Mefistofele* Atto 4.
6. CALZELLI - *Libertad*.

TIRO A SEGNO

I tiri di esercizio - Il campionato d'Italia - Le tre gare domenicali

Mercoledì scorso incominciarono al poligono i tiri di esercizio sotto la direzione dell'egregio direttore sig. colonnello Locatelli.

Givedì s'adunò il Consiglio sotto la presidenza dell'avv. Mario Sappino e prese atto come della direzione di Livorno sono stati nominati i tenenti Bonanno e Dacci per sorvegliare il tiro del campionato d'Italia che verrà tenuto al nostro poligono tra il 10 e il 30 aprile p. v.; approvò il capitolato per la nomina del custode del tiro; e trattò affari di secondaria importanza.

Il 5 aprile incominceranno le gare domenicali. Vi sono tre categorie: I. INCORAGGIAMENTO (gratuita a tutti i tiratori di 2. categoria). Munizioni offerte dal Presidente a premi in medaglie; II. VOLERE E FORTUNA (libera a tutti) è premiata il colpo più centrale con premi in denari; III. CAMPIONATO libero ai tiratori della varia categoria che sparano distinti per categorie, concorrendo a tre premiazioni per *eccellenza, a punti fissi e finale*.

Cronaca Scolastica

Per i maestri rurali - Regi Ispettori che si dimettono.

L'on. Rava, rispondendo ad un'interpellanza dell'on. Comandini presidente dell'U. M. N. ha assicurato che, secondo la promessa contenuta nella legge Orlando dell'8 luglio 1904, coll'anno venturo il minimo degli stipendi sarà elevato (?) a L. 1000 per i maestri e ad 850 lire per le maestre. Oltre 20,000 insegnanti di scuole rurali risentiranno così qualche beneficio, sebbene si tratti di un aumento dalle 50 alle 100 lire annuali; ma, domandiamo noi, e per i maestri urbani, che a questi lumi di luna e di... *carovivere* non navigano davvero in buone acque, non si sente il dovere di far nulla?

Se Africa piange.... Anche le condizioni economiche dei RR. Ispettori scolastici non sembrano molto floride. — Dei vincitori del concorso bandito l'anno scorso ben 11 hanno già rinunciato all'ufficio e se ne sono volentieri allontanati, preferendo di rimanere direttori didattici o maestri! Altro che Generentola, l'istruzione in Italia!

Cronachetta Agraria

Contro il mal della gomma.

I mandorli e i peschi vengono spesso e con molto danno attaccati da questa malattia. P. Passy per combatterla consiglia la soppressione moderata e graduale degli organi xerei inutili, le incisioni leggere sulle ampole che portano la gomma, lavando le piaghe con poltiglia bordeaux ben neutra. Inoltre non bisogna dimenticare le irrorazioni anticrittogamiche fatte prima che incominci la vegetazione, le lavature del tronco con poltiglia più concentrata, fatta d'inverno, e le irrorazioni con poltiglia all'1 per cento almeno due volte nell'estate.

L'AGROFILIO.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Ramiro Bagnolesi e F. lo - Pisa

Mozzino per la Rivendita Studio per la Decorazione Via V. Emanuele, 50 P.zza. d'Argelio, 1.

Vetri, Specchi, Cristalli della S. Gobain Channy Cyrei di Pisa - Articoli per pittori di Schoenfeld, Lefranc ecc. Articoli per Pirografia, Carta di Francia, Vetrofania Fabbrica di Cornici - Assortimento di Porta-ritratti, importazione diretta dalla Germania - Oro e Argento in fogli, Lindem, Zaphirum, Lettere brillanti, lettere e targhe rame smaltato - Decorazioni in carta indurita - Preventivi Bazzetti gratis a richiesta per smerigliatura di Cristalli e Vetri - Articoli di fantasia - Decorazioni di appartamenti, Mobili, Stoffe, Cartelli Réclame, Ditte - Massima concorrenza. Ai Magazzini Eleganti.

Malattie della Bocca e dei Denti

DOTT. RANIERI VESTRI

Medico - Chirurgo - Dentista.

APPLICAZIONE DI DENTI E DENTIERE

Tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 15.

PISA - Via San Martino, numero 37, piano 2 - PISA.

I CONCIMI CHIMICI.

Il grande uso che ora si fa dei concimi chimici, solleva fra gli agricoltori vive dispute intorno alla qualità di questi preziosissimi ausiliari della cultura dei campi e degli orti.

Chi è buon agricoltore ha il dovere di scegliere buoni concimi. E buoni concimi chimici esso li troverà al Deposito di Giuseppe Micheletti nel Vicolo di S. Paolo all'Orto e nella Via di S. Orsola in Pisa.

Il Micheletti li fabbrica da sé con i sistemi più perfezionati e sono garantiti come genuini ed efficacissimi.

Questi concimi di perfosfati di sole ossa azotati hanno una larga diffusione; e la fabbrica Micheletti che li distribuisce fra una clientela numerosa e ragguardevole, è quella che meglio può favorire i consumatori per la modestia dei prezzi.

Chi coltiva campi, prati, orti e giardini, è dunque avvertito. Vada alla fabbrica e ai depositi Micheletti, e vi troverà generi ottimi ed a buon mercato.

LINGUA TEDESCA.

Signora Morin Nickl Eva di Monaco Baviera dà lezioni, conversazioni, accompagnamento. - Pisa, Via Lavagna, numero 31.

Villeggiature.

A Calci, nel podere di "Villa", di proprietà del sig. Ferruccio Pellegrini, a 500 metri sul livello del mare AFFITTASI VILLETTA AMMOBILIATA, 2 camere e cucina, posizione magnifica, deliziosa, saluberrima, ottima per assestioni appannate nella stessa proprietà in mezzo a vasta pineta. Godesi una vista incantevole. - Per visitarla rivolgersi al sig. Anastasio Consani, agente agrario, in Calci. Per trattative scrivere al proprietario, Capo Stazione ad Arcola.

A 3 KILOMETRI

dalla Stazione di Resignano-Castellina, AFFITTASI VILLA ammobiliata detta l' "Aione", di proprietà della signora Clementina Rossi Pellegrini, posizione splendida con vista del mare, conda, salubre, 7 ambienti, terrazza, giardino. Volendo, anche scuderia o rimessa. Comodità per servizio di posta e di vettura fra Castellina e la Stazione.

A Castellina Marittima

a 500 metri sul livello del mare AFFITTASI PARTE DI VILLA, della stessa proprietaria; cioè grande sala, due camere e cucina, con magnifica terrazza e giardino, posizione saluberrima, incantevole. Volendo anche scuderia e rimessa. - Per visitare tali ville rivolgersi al sig. Alessandro Burgalassi, Agente Agrario, in Castellina Marittima. - Per trattative scrivere al sig. Ferruccio Pellegrini, Capo Stazione ad Arcola.

EZIO PUCCI

Fabbricante di Pesi e Misure

SPECIALITA' in BASCULE a Ponte Bilico

Pisa - Presso la Torre del Campano - PISA

Premiato con Croce al Merito e Medaglia d'Oro alla Esposizione di Pisa 1907.

Accuratezza e puntualità nei lavori - Prezzi miti.

LINGUA FRANCESE.

La signora EVA DESTANINS ANTONY dà lezioni di lingua FRANCESE; ed il metodo facile e bravo che tiene nello insegnamento di questa lingua, già da molti anni dà migliori risultati. I genitori che hanno figli da istruire e le persone che hanno bisogno di apprendere e di perfezionarsi in tale lingua per concorrere ad impieghi o per recarsi all'estero possono rivolgersi alla medesima Langarao Mediceo, n. 26, ult. p.

G. & L. GIGLI

DOTTORI IN CHIMICA

Sotto Borgo, n. 1 - PISA - Telefono n. 214.

Magazzino di Prodotti Chimici e Medicinali

PRODOTTI CHIMICI PURI

per usi scientifici delle MIGLIORI Fabbriche Italiane ed Estere

Laboratorio Chimico

per la preparazione di reattivi per analisi qualitative e di liquidi titolati per analisi volumetrica ecc.

LABORATORIO

per le analisi cliniche, per le analisi delle sostanze alimentari dei concimi, dei prodotti industriali, ecc.

LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)

(presso la Villa Pardeelli).

È la sola ditta italiana immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d' Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor Dott. Silvio Barbieri. - A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il milliesimo.

Servizio a domicilio in vasi di vetro sterilizzati, racchiusi in bombole sigillate.

Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lari, Via Fibonacchi.

La Signora Iole Strentia

Maestra di pianoforte e canto con diplomi del R. Istituto Musicale di Firenze, già insegnante nel R. Conservatorio femminile di S. Chiara in S. Miniato (Firenze) e presentemente nella locale Scuola Normale femminile paragonata «Giosuè Carducci», dà lezioni di MUSICA, PIANOFORTE e CANTO, seguendo nell'insegnamento i programmi vigenti nei RR. Istituti musicali del Regno. Domicilio: Via Viceversa, n. 96.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vesicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla roccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conservi la propria limpidezza, rifiutando quelle che non portano la capsula di stagno con tinta verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 2, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000

Fondo di Riserva straordinario L. 13,421,396,19.

Sede centrale: MILANO

Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza

Situazione dei Conti al 29 Febbraio 1908.

Attivo.	Passivo.
Numerario in Cassa	Capitale sociale (N. 170,000 Azioni da L. 500 caduna e N. 8000 da L. 2,500)
Fondi presso gli Istituti d'Em.	Fondo di Riserva ordinario
Cassa Cedole e valute	Fondo di Riserva straordinario
Portafoglio Italia	Fondo Previdenza per Personale
Portafoglio Estero	Dividendi in corso ed arretrati
Effetti all'incasso	Depositi in Conto corrente
Riparti	Buoni fruttiferi a scadenza fissa
Effetti pubblici di proprietà	Accettazioni commerciali
Certificati Ferr. 3,65 per cento	Assegni in circolazione
Azioni Banca Perugia in liquidaz.	Cedenti di effetti per l'incasso
Anticipaz. sopra Effetti pubblici	Corrispondenti - Saldi credit.
Corrispondenti - Saldi debitori	Corrispondenti - Saldi credit.
Partecipazioni diverse	Creditori diversi
Partecipaz. Imp. Bancarie	Creditori per Avalli
Boni stabili	Depositi di Titoli a garanzia oper.
Mobili e impianti diversi	Depositi di Titoli a cauzione servizio
Debiti diversi	Depositi di Titoli a libera custodia
Debiti per Avalli	Aranzo utili esercizio 1906
Titoli in deposito a garanzia operaz.	Utili lordi eserc. 1907 da liq.
Titoli in deposito a cauzione serviz.	Utili lordi Esercizio corrente
Titoli in deposito libero a custodia	
Spese d'Amn. e Tasse Esec. corr.	
L. 1,340,030,613,38	L. 1,340,030,613,38

La Direzione JOEL - F. WEIL I Sindaci A. SOZZI - Rag. G. SACCHI Il Capo Contabile C. VISMARA

AGENZIA DI PISA - Lung'Arno Mediceo, n. 16 (Palazzo Grassi).

Operazioni e Servizi diversi

La Banca riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 2 1/2 %.

Il correntista può disporre con Chèques sino a Lire 10,000 a vista, Lire 20,000 con un giorno di preavviso, L. 50,000 con 3 giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Vincendo la somma versata almeno per un mese, l'interesse è del 3 %.

Emette Libretti di Risparmio al 3 % con facoltà di prelevare: L. 3,000 a vista, L. 5,000 con un giorno di preavviso, L. 10,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/2 % con facoltà di prelevare: L. 500 a vista, L. 1,000 con due giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni; limite di versamento L. 500 al giorno.

Emette Buoni Fruttiferi a scadenza fissa coll'interesse netto del 3 % da 3 a 6 mesi, del 3 1/2 % da 7 a 9 mesi e del 3 3/4 % da 10 a 12 mesi.

Sconta Effetti sull'Italia e Buoni del Tesoro fino a scadenza di mesi quattro, e sull'Estero fino a scadenza di mesi tre.

Incassa Cambiali, Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Fa anticipazioni sopra deposito di Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.

Fa rapporti di Titoli dello Stato e Industriali.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli sia allo Borse d'Italia che a quelle dell'Estero.

Rilascia Lettere di credito sull'Italia e sull'Estero e apre Crediti liberi e documentati.

Compra e vende Divise estere, emette Chèques sulle principali piazze dell'Italia e dell'Estero e s'incarica di eseguire versamenti ed ordini telegrafici sulle principali piazze europee ed extra europee.

Riceve valori in custodia, contro limitata provvigione sul valore concordato, eseguendo per i valori affidati l'incasso dei Valori ed il rimborso dei Titoli estratti.

FORNELLI originali

TRIPLEX 1908

Specialità in Becchi per Acetilene

Vendita al dettaglio e all'ingrosso.

UNICA RAPPRESENTANTE

DITTA G. CHIPELLINI

PISA - Via del Monte, Num. 6 - PISA.

Servizi da tavola, da caffè, da the, da camera, per frutta, asparagi ecc. in PORCELLANA e TERRAGLIA.

Cristallerie da tavola - SERVIZI per Liquori.

MAJOLICHE artistiche

PIROFILA

(PORCELLANA RESISTENTE AL FUOCO).

Società Ceramica RICHARD - GINORI

PISA

San Michele degli Scalzi.

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

in tutti i giorni esclusi i festivi. - Telefono Num. 85.

BISCOTTO PALESTRO

della PREMIATA FABBRICA del Cav. GAETANO GUELLI

NAVACCHIO presso PISA - Fermata S. Anna.

Questo Biscotto, colla forma a quadrato, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere ben stretto nelle loro mani e possono divertirci lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. - Sciolto che sia, lo possono diglutire senza alcun pericolo. Cosicché nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè formato delle sostanze più scelte e nutrienti. Contiene altresì una leggera dose di fosfato di calcio giovando questo allo sviluppo delle loro tenere membra. - Sul Biscotto vi è scritto: GUELLI.

SOCIETA' TELEFONI

ITALIA CENTRALE

SEZIONE DI PISA

LUNG' ARNO REGIO, 4 - VIA RIGATTIERI, 6.

STUDIO Tecnico Industriale

per IMPIANTI ELETTRICI

Luce - Telefoni - Campanelli - Parafalmiti - Ventilatori - Aspiratori - Motori - Trasporto Forza

Deposito Materiali - Forniture complete

Mantenimento IMPIANTI - Telefono numero 84.

PREVENTIVI GRATIS a RICHIESTA

Fabbrica di Velocipedi

ARTURO MONTECCHI

Via Tavolera - PISA - Via S. Frediano

Fornitore della Best Casa

Garage per le Riparazioni di Automobili.

NOLEGGIO di Automobili, Motociclette e Biciclette a prezzi di assoluta concorrenza.

Officina Elettro-Galvan. per le nichelature ACCESSORI e PEZZI di RICAMBIO.

Pisa Tipografia editrice F. Mariotti.